

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche.
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri la aggiungere le spese postali.
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.
Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.
Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V.E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

I signori Soci cui è scaduto l'abbonamento col 31 marzo, sono pregati a rinnovarlo tosto per non subire ritardo nella spedizione.
I debitori morosi sono pregati a porsi in corrente, perchè l'Amministrazione deve regolare i propri conti.
Col 1° aprile si accettano nuovi associati alle condizioni indicate in testa al Giornale.

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 28 marzo contiene:

1. La legge 24 marzo, che dà facoltà al governo di ripartire in rate eguali bimestrali nel biennio dal 1881 al 1886, per i comuni indicati in apposito allegato, l'ammontare delle imposte dirette erariali di cui venne sospesa l'esazione a tutto il 1880 in seguito alla legge 28 giugno 1879.
2. R. decreto 27 febbraio che aumenta lo stipendio normale degli aiutanti dell'amministrazione delle poste.
3. Disposizioni nel personale giudiziario.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma 30 marzo

(Nemo) Non mi sento proprio l'animo di seguire tutti gli oratori, che parlano nella presente discussione. Che volete che io vi dica del borioso sofista Bovio, che dell'applauso che dà a sé ha l'aria di cercare sempre l'eco in quelli che ne sanno ancora meno di lui, l'uomo dai vacui paroloni e che appunto fa pensare dolorosamente all'epoca della decadenza della Repubblica di Atene, quando uomini simili abusavano della parola colle moltitudini ignare? Il Bovio spera, che il senso comune del Popolo italiano salga fino a lui, che la pretende ad essere l'uomo della scienza, e che la democrazia faccia il suo eletto dell'aristocrazia della scienza, della filosofia da lui proprio rappresentata! Quasi quasi preferirei le faccie del Toscanelli, che in questo caso, forse pensando a Pontedera collegio a lui infeduto, ebbe il merito almeno di dichiararsi contrario allo scrutinio di lista.

Lo scrutinio di lista difatti è il più avversato nei discorsi pubblici e molto più nelle conversazioni private; e tanto, che esso potrebbe mettere in forse perfino le sorti dell'intera riforma. Perciò, come già fece l'organo di Depretis, sono parecchi deputati influenti anche della Sinistra, fra i quali mi si dice sia anche il Nicotera, che vorrebbero separare la riforma in parecchi membri distinti, sicchè potessero passare gli uni, anche se questo non passa, come generalmente si predice. Lo Zanardelli però non l'intende così; ed il Cairoli sembra trovarsi nell'infradue. Fino al suo organo teme, che la maggioranza dei deputati si pronuncerà in questo contrario. Si fanno forse per questo correre delle voci minacciose perfino di uno scioglimento della Camera, se la legge in fine non passasse. Molti domandano l'altra parte, perchè il Ministero indugi tanto a pronunciarsi, ed a dare così una direzione ai suoi amici; ma esso non è ancora arrivato a mettersi d'accordo con sé medesimo, malgrado i frequenti consigli tenuti e forse teme piuttosto di disperdere, che di raccogliere i suoi amici medesimi. Si è anzi parlato molto d'una convocazione della Sinistra intera, per tentar di ricondurre all'ovile anche i dissidenti, cioè che il Depretis avrebbe piuttosto voluto fare col rimpianto ministeriale; ma sembra, che alcuni dissidenti caporioni non intendano punto di rafforzare l'attuale Ministero, che stenta molto perfino a darsi un ministro della guerra.

Oltre all'avversione molto diffusa per lo scrutinio di lista è da notarsi una certa preponderanza nel numero degli oratori, che parlano a favore del suffragio universale. Tra questi fu notevole il Sonnino uno dei giovani più valenti, che parlò poi contro lo scrutinio di lista come i Panatoni.

Se si scartasse addirittura lo scrutinio di lista si avrebbe eliminata la spinosa questione delle circoscrizioni elettorali, dei Collegi di due, di tre, di quattro e cinque deputati e della rappresentanza delle minoranze. Resterebbe allora soltanto la questione del modo di estendere il diritto elettorale e della misura della estensione. L'articolo della *Perseveranza* circa al Sella, già in altra mia vi avevo notato, ebbe la sua risposta dall'*Opinione*, che l'accusa di essere egemonica di discordia, e forse produsse la dipartizione del Sella, che rimanendo nella De-

stra vuole essere libero e non capo né membro del Comitato direttore. Egli insomma, non essendo come altri vago del potere, volle rimanere libero e padrone di sé. Pare che egli abbia pensato, che per esser capo non gli convenga d'impedire a sé stesso i liberi movimenti, come forse altri dell'indole del Bonghi del quale sembra essere l'articollo della *Perseveranza*, avrà pensato. Il Sella non è di quelli che dicano: Sono capo, e perciò sta a me il seguirli. Egli può dire piuttosto: Io vado per la mia strada, e chi vuole seguirmi mi segua.

Si dice, che il Minghetti possa forse domani parlare a nome della minoranza della Commissione della riforma elettorale. Anche il Correnti si è iscritto sulla lista degli oratori e da lui si aspetta che cerchi una via di mezzo su cui possano andare il Depretis ed il Cairoli. L'organo di quest'ultimo pare che intenda preparargli la strada con un articolo faticosamente elaborato, in cui cerca l'accordo in una legge futura per rendere più seria che adesso non sia la legge sulla istruzione obbligatoria.

Le maggiori spese per il 1880 giunsero alla non lieve somma di 28 milioni!

Sarebbe bene, che i Friulani passassero per il Congresso di geologia che si terrà a Bologna a ricordarvi degnamente il loro compatriotta Anton Lazzaro Moro, che fu il primo ad aprire la nuova via ai geologi moderni colla teoria dell'innalzamento delle montagne da lui ideata nel suo soggiorno presso ai colli di Fanna e Cavasso. Sarebbe il momento di pensare ad una biografia dell'illustre uomo, anche per far vedere che il troppo dimenticato Friuli ebbe cultori di tutti i rami delle scienze. Raccomando la cosa all'Accademia, al corpo insegnante, agli Alpini, alla Deputazione provinciale ed al Comune di San Vito. Ma non c'è tempo da perdere.

Roma. Il *Pungolo* ha da Roma 30: Continuano nel seno del Consiglio gli scontri per la scelta del nuovo ministro della guerra.

Da tutti è riconosciuta la necessità di rompere gli equivoci provocando dalla Camera un voto formale.

Ieri furono nominati i relatori dei diversi bilanci. Per la guerra fu nominato Sani; per la marina, Botta; per l'istruzione, Martini; per la giustizia, Melchiorre; per l'interno, De Renzi; per gli esteri, Damiani; per l'agricoltura, Merzario; per i lavori pubblici, Indelli; per le finanze, Leardi; per il Tesoro, Nervo.

Ieri gli Uffici si occuparono della legge relativa al Divorzio. Gli Uffici in maggioranza sono favorevoli al progetto ministeriale.

La sottoscrizione, iniziata nella Camera da Biancheri a sollievo dei danneggiati dal disastro di Nizza, oltrepassa già la cifra di L. 2000.

Francia. Si ha da Parigi 30: Il Consiglio municipale di Parigi, nel quale domina il partito ultra-radical, ieri ha votato un nuovo ordine del giorno ancora più violento e aggressivo contro il prefetto di polizia Andrieux e il Gabinetto. Assicurasi che il Ministero finirà col cedere dimettendo l'Andrieux, dandola così vinta agli intransigenti.

Roberto Mitchell, nuovo direttore del *Gaulois*, processerà Cassagnac per diffamazione in seguito al rifiuto di quest'ultimo di battersi in duello con lui.

L'imperatrice d'Austria, reduce dalle caccie in Irlanda, è a Parigi ove ha deciso di soggiornare pochi giorni. Ripartirà per Vienna venerdì.

Si ha da Atene che il ministro inglese ha avvisato che le trattative diplomatiche per un accomodamento sono definitivamente rotte. Si aggiunge che il giorno 6 aprile le truppe greche passeranno la frontiera.

Germania. La *Post* di Berlino annuncia: «La principessa imperiale ha ricevuto per mezzo della posta una lettera anonima consegnata a Berlino, nella quale le si comunica che il principe imperiale cadrebbe a Pietroburgo durante il seppellimento dello czar vittima d'una sentenza dei nichilisti. La principessa imperiale fu presa da ansia angosciosa, finché alla sera giunse notizia che la solennità della sepoltura era passata tranquillamente e senza turbamenti di sorta.»

Russia. Il conte Wielopolski protesta, in una lettera fatta pubblica, contro l'asserzione della *Gazzetta di Mosca* che accusò i polacchi di complicità nell'assassinio dello Czar. Egli aggiunge

che Katkoff, direttore di questo giornale, non vede oltre i confini del granducato di Mosca e non comprende l'importanza d'un accordo con gli Slavi, accordo a cui aspirano i polacchi.

Destano molta sensazione a Pietroburgo gli scavi incominciati dinanzi al palazzo d'inverno. Alcuni credono che lo scavo sia fatto allo scopo di cercare mine sotterranee, altri invece che si tratti di escavare un fosso destinato ad isolare completamente il palazzo.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Atti della Deputazione Prov. di Udine.
Seduta del giorno 28 marzo 1881.

1126. Avendosi vari affari, che urge di assoggettare alle deliberazioni del Consiglio provinciale, venne deliberato di pregare il R. Prefetto a convocare il Consiglio stesso in straordinaria adunanza pel giorno di martedì 12 aprile p. v. L'ordine del giorno indicante gli affari da trattarsi viene pubblicato e diramato come di metodo.

1177. La Presidenza del Consorzio Ledra-Tagliamento avverte che sono ultimati i lavori di terra, selciati, e rivestimenti affidati all'Impresa Podestà, e domanda che venga disposto per la visita di laudo.

Con odierna deliberazione la Deputazione incaricò il proprio ing. Capo ad intervenire all'adunato atto di laudo, ed a prendere all'uopo gli opportuni concerti cogli incaricati del locale Municipio e del Comitato esecutivo del Consorzio.

1040. Il medico Comunale di Budoja, signor Pellegrini dott. Antonio, assunto a termini dello Statuto Arciduciale 31 dicembre 1858, venne collocato nello stato di riposo, e a titolo di pensione gli venne accordato l'annuo assegno di L. 533.33 da pagarsi dalla Provincia in quattro eguali rate trimestrali posticipate.

1113. A favore dell'ex medico Comunale di Rivignano sig. Piazza dott. Andrea venne riattribuito il pagamento della annua pensione di L. 411.50 colla decorrenza da 1 ottobre 1880, fatta avvertenza che nulla gli compete per tre mesi di novembre e dicembre 1880, e gennaio 1881, avendo il Piazza nel detto periodo prestatosi servizio al Comune di Marano Lacunare.

1094. A favore del Comune di Palma venne disposto il pagamento di lire 400 a titolo di sussidio per la condotta veterinaria attivata nell'anno 1880 a termini del Regolamento provinciale 12 settembre 1870 n. 2476.

1076. A favore della signora Nodale Maria vedova del fu Moro dott. Carlo, medico Comunale di Sutrio, venne disposto il pagamento di L. 179.41 in causa assegno di pensione per trimestre gennaio, febbraio e marzo anno corrente, giusta la precedente deliberazione 1 dicembre 1873 n. 4581.

1104. A favore del R. Comando dei Reali Carabinieri venne disposto il pagamento di lire 338.94 in causa spesa occorsa pel provvedimento dell'acqua alle varie stazioni dell'arma durante il I trimestre anno corrente, salva rifiusione da ripetersi dalla Provincia a carico del l'Impresa del Casermaggio.

914. Il Consorzio Roggiale del Cellina di Aviano chiese il pagamento di L. 477.89 in causa quote di spesa che vorrebbe attribuito alla Provincia per lavori di costruzione e manutenzione di un'opera di difesa della strada che dal guado del Partidor conduce a S. Foca.

Considerato che quella strada non è provinciale, né preconizzata come tale, ma comunale, mentre preconizzata provinciale è l'altra che da S. Foca e S. Leonardo mette al Ponte della località detta del Giulio;

La Deputazione deliberò di non far luogo al chiesto pagamento.

1009. A favore di Gobbi Giovanni e sorelle venne disposto il pagamento di L. 125 in causa pigione I trimestre 1881 per locali che servono ad uso di Caserma dei Reali Carabinieri stazionati a Sacile.

1035. Venne approvato il resoconto della spesa per lavori in via economica eseguiti lungo la strada provinciale Pontebbana da Udine a Resiutta, nella complessiva somma di L. 1368.63, e venne disposta l'emissione del mandato di pagamento a favore di:

Brandolini Carlo di Pasian di Portis	L. 1088.85
Feruglio Domenico di Paderno	> 161.50
Venturini Giuseppe di Colalto	> 72.28
Bernardis Antonio di Montagnacco	> 28.—
Fasani Gio. Batta di Udine	> 18.—

L. 1368.63

1023. Venne deliberato di pagare al Comune di Pordenone la somma di L. 768.02 in causa

rimborso di spesa di manutenzione del tronco di strada provinciale Pordenone-Maniago attraversante il territorio di Pordenone.

160. Venne approvato il progetto 31 dicembre 1880 per la manutenzione della strada Pontebbana Udine-Piani di Portis compilato dall'Ufficio Tecnico provinciale, avvisante la spesa di L. 15240.08, e venne autorizzata la Segreteria a far luogo alle pratiche d'asta per l'appalto dei contemplati lavori.

1073. Constatati gli estremi della malattia, miseria, ed appartenenza, venne deliberato di assumere le spese necessarie per la cura e mantenimento di n. 26 maniaci accolti nel civico ospedale di Udine.

Vennero inoltre nella stessa seduta discussi e deliberati altri n. 35 affari, dei quali n. 19 di ordinaria amministrazione della Provincia; n. 6 di tutela dei Comuni; n. 9 interessanti le Opere e n. 1 di contenzioso amministrativo; in complesso affari trattati n. 48.

Il Deputato Provinciale

A. DI TRENTO

Il Segretario-Capo

Merlo

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 25) contiene:

(Cont. e fine)

299. *Nota per l'aumento del sesto.* Nella esecuzione immobiliare promossa da Zearo don Andrea di Moggio contro Marconi Maria vedova Bulfon per sé e quale rappresentante i figli minori, di Rovereto di Chiusaforte, i beni esecutati siti in Ovedasso furono deliberati all'esecutore per L. 110. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sul prezzo sopradicato scade presso il Tribunale di Tolmezzo coll'orario d'ufficio dell'8 aprile p. v.

300 e 301. *Avvisi per vendita coatta d'immobili.* L'esattore di Sacile fa noto che il 19 aprile p. v. in quella R. Prefettura si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debtrici verso l'Esattore stesso.

302. *Avviso.* Il Cancelliere del I° Mandamento di Udine rende noto che in deposito giudiziale esistono un cappello di feltro, due scialli di lana a colori e n. 4 camicie di tela bianca da donna, oggetti questi relativi a processi definiti contro ignoti.

303. *Estratto di bando.* Ad istanza del sig. A. Caligaro di Buja e in confronto dei signori Di Giusto Pietro e di lui figli di Majano (S. Daniele) avrà luogo davanti al Tribunale di Udine nel 10 maggio p. v. l'incanto per la vendita di immobili in mappa di Majano.

304. *Accettazione di eredità.* L'eredità di Sante Ferro, morto in Mortegliano li 7 maggio 1880, fu accettata beneficiariamente da Antonio Ferro quale zio e tutore delli minori Ferro fu G. B.

305. *Avviso d'asta per aumento del ventesimo.* All'asta seguita presso il Municipio di Tramonti di Sopra per la vendita di circa metri cubi 736.400 di borre di faggio, il sig. G. Fachin offrì L. 1.92 al metro cubo. Le offerte non minori del ventesimo sulla base dell'aggiudicazione provvisoria saranno accettate presso il detto Municipio fino al 15 aprile corr.

306 fino a 330. *Avviso per vendita coatta d'immobili.* L'esattore di Pordenone fa noto che nei giorni 20 e 22 aprile p. v. nella R. Prefettura di Pordenone si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili siti in mappa di Vigonovo, Fontanafredda e Porcia, appartenenti a Ditte debtrici verso l'Esattore che fa procedere alla vendita.

331. *Avviso di concorso* presso l'Intendenza di Finanza in Udine per conferimento rivendite di generi di privativa in Borgo Gemona di S. Daniele, in Alnetto (Ravascletto), in Colliato della Soima, in S. Giovanni di Manzano, in Solestiano di Manzano, in Dardago di Budoja, in Bicinicco, in S. Marco di Meretto di Tomba, in Tomba di Meretto, in Fagagna, in Erto, in Dogliano, in Jalmico, in Colle di Cavazzo Nuovo, in Aurava, in Invillino, in Virco di Bertolo. Gli aspiranti devono presentare le loro istanze entro un mese a datare dal 26 marzo corr.

332. *Convocazione di creditori.* Il Giudice Delegato nel fallimento di Giuseppe Zuccaro ha convocati i creditori nella udienza 22 aprile corr. per trattare sulle domande di privilegio proposte da alcuni creditori.

333. *Avviso di concorso* presso il Comune di Prapotto.

334. *Avviso.* I proprietari dello stabile di S. Martino (Rivolto) insinuarono a questa Prefettura istanza per ottenere la concessione di ridurre in via di esperimento a risaia un ettaro circa di terreno. Tale istanza e il relativo tipo trovansi presso il Municipio di Rivolto ostensibili a chiunque vi possa avere interesse. Gli even-

tuali reclami potranno esser prodotti tanto al Municipio di Rivolto, quanto alla Prefettura entro giorni 15.

335. Avviso. I signori Zanello, Moratti, Mainardi, Asquini e Mauro di Teor insinuarono a questa Prefettura istanza per ottenere la concessione di ridurre a risaie dei prati paludosi di loro proprietà siti in detto Comune. Tale istanza e il relativo tipo trovansi presso il Municipio di Teor ostensibili a chiunque vi possa avere interesse. Gli eventuali reclami potranno esser prodotti tanto al Municipio di Teor, quanto alla Prefettura entro giorni 15.

336. Avviso di seguito deliberamento. L'appalto delle opere e provviste occorrenti alla biennale manutenzione nel tronco della Strada Nazionale n. 49 da Treviso al confine Austro-Ungarico verso Visco scorrente in Provincia di Udine, compreso fra Annone per Portogruaro e Latissana, escluse le traverse di Portogruaro, Fossalta e S. Michele, venne deliberato per la presunta annua somma di L. 14.735.03 dietro l'ottenuto ribasso di L. 3.25 per cento su quella di stima. Il termine utile per rassegnare offerte in diminuzione della detta presunta annua somma scade presso il Ministero dei lavori pubblici e presso la Prefettura di Udine col mezzogiorno del 14 aprile corr.

337. Avviso d'asta. Essendosi presentate offerte di miglioramento ai lavori di manutenzione delle strade comunali di Pasiano, il 10 aprile corr. si terrà in quell'ufficio l'ultimo esperimento d'asta per ulteriori migliorie.

338. Nota per aumento del sesto. Nella esecuzione immobiliare promossa dalla Banca Popolare Friulana di Udine contro Nardini Gio. Batt. di Mortegliano, in seguito al pubblico incanto gli immobili esecutati furono venduti al sig. G. B. Marcuzzi di Udine per L. 605. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sul prezzo sopra indicato scade presso il Tribunale di Udine coll'orario d'ufficio del 13 aprile corr.

Personale giudiziario. Nel n. 62 del *Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia*, leggiamo le disposizioni seguenti:

Targioni-Tozzetti Carlo, reggente il posto di procuratore del Re presso il Tribunale di Pordenone, è nominato procuratore del Re presso il Tribunale stesso.

Regazzoni Innocenzo, aggiunto giudiziario presso il Tribunale di Udine, è tramutato a Vigevano.

Battizocco Guido, uditore e vicepretore del Mandamento di Tolmezzo, è nominato aggiunto giudiziario presso il Tribunale di Udine.

Elezioni alla Società Operaia. Riceviamo, con preghiera di pubblicarla, la seguente nota:

In quasi quindici anni di esistenza la nostra Società Operaia si è resa benemerita per il prudente esercizio della libertà, e per il vantaggioso svolgimento della sua amministrazione. Importa che questi principi sieno la guida anche dei futuri nostri rappresentanti, ed in questo senso, raccomandandosi la elezione dei signori:

alla carica di Presidente
RIZZANI LEONARDO
a Consiglieri

Belgrado Orazio — Brusconi Antonio — Conti Pietro — Cossio Antonio — Cramese Gio. Batt. — Del Bianco Domenico — Fanna Raffaele — Fasser Antonio — Grassi Luigi — Janchi Gio. Batt. — Lestuzzi Luigi — Marinato Gio. Batt. — Martini Vittorio — Mattioni Giuseppe — Moro Antonio — Noveletto Angelo — Peresini Giovanni — Pizzio Francesco — Raiser Gustavo — Rizzani Leonardo — Romano dott. Gio. Batt. — Ronzoni Italo — Sello Giovanni — Simoni Ferdinando. Seguono le firme.

Casino Udinese. La Presidenza di questa simpatica Società che, a norma del suo Programma, venne ieri a cessare, ci prega di avvertire che riunitosi ieri sera il Comitato esaminò il Resoconto dell'amministrazione tenuta dal sig. avv. Lodovico Billia, già preventivamente approvato dal censori signor S. Masciadri, ing. Cibele e A. Baldini, il quale portò i seguenti estremi:

Per contribuzioni di n. 138 socii L. 4080.—
Ricevuto dalla lott. del 24 marzo > 800.—

L. 4880.—

Spese sostenute per le cinque serate del carnov. L. 3463.21

Spese per la lott.

a) in doni sorteggiati L. 481.—

b) in altre spese diverse > 223.55

L. 704.55

Totale L. 4167.76

Civanzo netto L. 712.23

A norma pertanto del ridotto Programma di sottoscrizione, il Comitato incaricava la Presidenza di erogare tale civanzo a scopo di beneficenza, ed oggi stesso l'Istituto Tomadini ricevette le suddette L. 712.24 insieme a kil. 500 circa di carbone civanzo. Il resoconto suaccennato con tutte le pezze giustificative trovatisi ostensibili ai signori soci presso lo studio dell'avv. Lodovico Billia.

Avverte pure la Presidenza che alcuni oggetti, come lampadari, legname per l'orchestra e guardaroba, ecc. essa deliberò di conservarli per usufruirne l'anno venturo.

Beneficenza. I signori Billia avv. Lodovico, Pecile Attilio e Colloredo marchese Paolo, nella

loro qualità di membri componenti la Presidenza della Società del Casino Udinese, consegnarono alla Direzione dell'Ospizio Mons. Tomadini lire 712.24, più kil. 500 di carbone, civanzo netto della ora sciolta Società per trattamenti nell'inverno 1881.

Ed il Consiglio amministrativo della Banca Nazionale, succursale di Udine, largiva pure a questo Ospizio lire 200.

Grazie, o cari, in nome degli Orfanelli, ai quali procurate alloggio, vitto, vestito, educazione, e grazie in nome di Dio che accetta e remunera come fatto a sé quanto per amor suo facciamo ai poveretti nostri fratelli.

E qui sento bisogno di attestare altresì la mia viva riconoscenza ai cittadini di ogni classe che alla ricorrenza del primo d'anno volentieri danno la mancia per gli orfanelli; ed a quei tanti che il sabato, o ad epoche determinate non lasciano partire senza sussidio per gli orfanelli quel benemerito venerando che si presenta a chiedere per essi il soccorso.

Nè tacerò di quelle buone signore, di quelle care fanciulle che con una espansione di cuore veramente nobile si prestarono e si prestano a cucire le camicie, le lenzuola, i mocchinetti di questi orfanelli. Ah, io lo dissi, e lo ripeto: il censo dell'Ospizio Tomadini, è il buon cuore degli udinesi. La prece degli orfanelli faccia piovere su voi e sulle vostre famiglie, terre e negozi le benedizioni celesti, e voi continuate il vostro appoggio a questo vostro Istituto che è il monumento vivente della vostra carità, e la pratica risposta del come si risolve la gran questione sociale.

Sappiate ora che nell'anno decorso l'Ospizio ha provveduto ad 85 alunni interni, e 62 esterni, e poté fare qualche piccola miglioria nel suo locale che ne aveva urgente bisogno.

Ospizio Orfanelli m. Tomadini
Udine 31 marzo 1881.

Il Direttore, FILIPPO canonico ELTI.

Statistica. Dal Bollettino statistico mensile del Comune di Udine per il mese di febbraio p. p. togliamo i seguenti dati: I nati furono 66, i morti 90. Matrimoni 41. Emigrati 55, immigrati 64. Media delle presenze giornaliere nelle pubbliche scuole: urbane diurne 1174, rurali 547, serali e festive 1055. Cause trattate dal giudice conciliatore 288: conciliazioni ottenute 182. Contravvenzioni a regolamenti municipali 46, tutte definite con componimento. Animali introdotti nel macero pubblico: buoi 123, vacche 62, vitelli nuovi vivi 117, morti 689, castrati 8, suini 395, pecore 23. Peso complessivo delle carni macellate chil. 130930.

Esposizione Nazionale. Si invitano i signori Espositori, che intendono essere muniti del biglietto di libero ingresso all'Esposizione, a presentare la loro lettera d'ammissione a questi Uffici colla loro fotografia, avvertendosi che il biglietto sarà rilasciato solo agli Espositori che avranno realmente mandato i loro prodotti alla Esposizione, od al loro rappresentante.

Belli e numerosi sono i regali preparati dai Soci del Circolo Artistico per la lotteria che avrà luogo questa sera al Teatro Minerva a beneficio dei danneggiati di Casamicciola. Siamo stati a vederli nelle sale del Circolo, e siamo rimasti veramente sorpresi come si abbia potuto raccogliere così in poco tempo e senza chiasso dei lavori tanto pregevoli per la loro esecuzione artistica e per i nomi dei loro autori. Tra i dipinti ad olio abbiamo notato due bellissime marine del co. Fabio Baretta, due paesaggi del co. Adamo Caratti, ed altri ancora che non ci sovengono. Il Dal Puppo, il prof. Majer ed altri vi hanno mandato degli acquerelli di esimia fattura; vi sono fotografie del Sorgato e del Malignani, e litografie del Passero. Insomma vi è una quarantina di oggetti che meritano di esser visti; e noi speriamo che il pubblico non mancherà di accorrere anche oggi alle sale del Circolo per prenderne conoscenza. Così molti saranno invogliati ad andare questa sera al teatro, per la speranza di tornar a casa con uno di quei premi.

L'esposizione dei regali sarà aperta nelle sale del Circolo fino alle 6 pomeridiane, ed i biglietti della lotteria verranno consegnati gratuitamente alla porta del teatro a tutti quelli che faranno acquisto dei biglietti d'entrata.

Trattenimento di beneficenza. Riproduciamo il programma dello spettacolo che sarà dato questa sera, alle ore 8, al Teatro Minerva dalle Società cittadine: Circolo artistico, Filodrammatica, Filarmónica e Ginnastica, a beneficio dei danneggiati dal terremoto di Casamicciola.

1. Sinfonia nell'opera *Muta di Portici*, maestro Auber.
2. *Il fuco di Vesta*, scherzo comico in un atto di N. Panerai.
3. Sinfonia *Bozzetti campestri*, maestro Cuoghi, diretta dall'autore.
4. *Assalti di scherma ed esercizi ginnastici agli atrezzi*.
5. *Veize: Circolo artistico udinese*, maestro Caratti.
6. *Lotteria gratuita di parecchi quadri offerti dai signori Artisti soci del Circolo*.

Prezzi: Big. e/o d'ingresso indistintamente L. 1; ogni biglietto dà diritto ad un numero per la lotteria. Palchi L. 5. Poltroncine L. 1. Sedie in platea e seconda loggia cent. 50. Ingresso al loggione cent. 30.

I signori abbonati alla Compagnia Diligenti

avranno libero l'ingresso e godranno di ogni loro diritto sui palchi, poltroncine e sedie, come recita compresa nell'abbonamento.

Scuole d'arti e mestieri. Il ministro di agricoltura presenterà, fra breve, al Parlamento, il progetto di legge da questo richiesto nella discussione dei bilanci di prima previsione per il 1881 intorno alle norme che devono regolare la istituzione di nuove scuole d'arti e mestieri.

Istruzione obbligatoria. Si annuncia che l'on. Baccelli presenterà quanto prima alla Camera un progetto di legge per dare maggiore efficacia e maggiore sviluppo alla legge sull'istruzione obbligatoria. Sarebbero istituiti in tutti i Comuni corsi speciali per i giovani adulti fra i 19 e 21 anno.

Per i cacciatori. La Corte di Cassazione di Roma ha stabilito che debba considerarsi come se cacciasse, e quindi in contravvenzione, chi, non munito del relativo permesso di cacciare, ma solo di quello di portare armi, si trovasse fuori della propria casa e nell'aperta campagna con arma da fuoco e provvisto di munizioni di caccia, ancorché non sorpreso nel momento preciso in cui ne fa uso.

La catastrofe di Nizza e gli incendi dei teatri. Tutti parlano presentemente con raccapriccio dell'orribile catastrofe avvenuta coll'incendio del teatro di Nizza, che ha fatto più vittime che non il terremoto di Casamicciola. Ma ci sono molti, che possono rammentarsi di molti altri incendi di teatri, dei quali anche taluni avvenuti quest'anno medesimo, o di recente in Italia. Noi che scriviamo ricordiamo di avere veduto quello che ridusse in cenere il teatro della Fenice di Venezia, il quale fortunatamente avvenne dopo lo spettacolo ed a teatro vuoto.

Ora quello, che è accaduto testè a Nizza ed anche a Modena, è una minaccia che pende sopra tutti i tanti teatri che conta l'Italia. E' tempo, adunque di gridare l'allarme, affinché non soltanto si usino tutte le precauzioni nella costruzione di teatri, che non sieno di materie facilmente incendiabili, ma nei tubi del gas, nella sorveglianza, nei mezzi pronti di riparazione, ed infine e principalmente per lasciare agli spettatori ogni mezzo di pronto salvamento per uscite molte, ampie e facili. Tutti sanno, che nel caso dell'incendio d'un teatro le peggiori disgrazie dipendono quasi sempre dall'affollarsi della gente all'uscita, in guisa da premersi gli uni sugli altri, da soffocarsi, da storpiarsi.

Bisogna adunque, che da per tutto si pensi a provvedere prima, anziché inutilmente gridare dopo che le disgrazie sono avvenute. Devono quindi coloro che hanno la maggiore responsabilità della salvezza dei cittadini, fare tosto che i provvedimenti opportuni non manchino nella rispettiva città, come fece da ultimo l'on. sindaco di Venezia co. Serago degli Aldighieri ed altri in altre città italiane, fra le quali contiamo anche la vicina Gorizia.

Esprimendo questo desiderio noi ci facciamo l'eco delle domande di molti concittadini; e dopo questo andremo a teatro come tutti gli altri.

Teatro Minerva. Dopo fatto il giro dei principali teatri d'Italia, il *Divorzio* di Sardou è venuto anche tra noi. Ne abbiamo già tanto letto nei giornali delle città dove venne rappresentato questo nuovo lavoro del Sardou, che ci sembra inutile il trattenervi sopra.

Del resto dal più al meno i giudizi sono stati conformi. Il solito brio, lo spirito che non manca mai nelle commedie di Sardou, che piacciono a sentirle anche quando pajono per così dire assurde, la commedia che in qualche momento pare voglia inalzarsi fino al dramma e poi si butta in farsa e nemmeno delle più pulite. Insomma c'è da divertirsi molto a sentirla, massimamente rappresentata egregiamente, come la fu jersera dai due Diligenti, che qui sono marito e moglie.

L'uno giunge un po' saturo, come accade a tanti altri, al matrimonio con una giovane che attinge ne' suoi romanzi la curiosità ed il desiderio del frutto proibito, aspetta il divorzio, venga poi dal Naquet, o dal Villa; ma questo, che doveva essere un modo legale di soddisfare un capriccio amoroso, diventa per questa moglie un ritorno all'amore del marito.

Il primo atto è proprio la ribellione delle mogli novelle, che si dolgono di non avere potuto provare da fanciulle quello che provano molti uomini prima di sposarla. Il secondo è la lotta dell'uomo, del marito che ne sa molto per vincere questa ribellione e mostrare nella peggior luce il marito futuro. Il terzo è la vittoria in mezzo ad uno stravizzo in cui il marito fa la parte dell'amante.

La commedia finisce proprio in farsa; e così ha giudicato tutto il pubblico, dopo essersi però molto divertito ed avere riso di cuore alle spiritose scappate dei diversi personaggi, che parlano lesti tutti e così non lasciano mai tempo di pensare che sia assurdo, improbabile, quello che è soprattutto piacevole.

E' questa la caratteristica delle commedie di Sardou, il quale fa passare tutto ed infine richiama a pensare a molte cose anche scherzando, e proponendosi forse nell'altro che di scherzare come in questa commedia. Egli ha l'arte di parere di non averne punta e di attirare gli uditori col farli ridere.

Il Diligente rappresentò la sua parte da attore provetto; ma la giovane Diligente fece mostra iersera di una spigliatezza, di una varietà di

attitudini straordinaria, come domandava la sua parte, che presenta tante trasformazioni. Gli altri bene.

Il teatro era affollato, giacché questa novità tutti se l'attendevano con molta curiosità. Mancava il loggione, perché lassù, dove si lavora e non si ha molto tempo da leggere romanzi, non si sente né il bisogno del divorzio né l'indifferenza ad occuparsene. Il divorzio è il trattenimento e l'aspirazione di quelli, che anche il matrimonio l'hanno fatto con tutt'altre idee, che della vita di famiglia.

Domani, sabato, replica della commedia **Facciamo divorzio**. Sappiamo che qualche scena della commedia sarà modificata.

Quanto prima si avrà una nuovissima Commedia di Sardou: **Zio Sam**.

E allo studio il **Conte Rosso**.

Teatro Nazionale. Al trattenimento di Marionette, questa sera vi è riposo. Domani si darà la ridicola commedia: *Tutte le donne innamorate di Favonapa*. Con due balli nuovi.

Ferimento. In Villa Santina il 29 marzo certo C. S. dopo di aver altercato col proprio vicino F. L. gli slanciava un sasso ferendolo alla testa. Il ferito venne arrestato.

Questua. Ieri venne raccolto in via della Posta il minore V. A. perché colto in flagrante questua, per essere consegnato ai suoi genitori.

FATTI VARI

Il mese d'aprile. Ecco le predizioni di Mathieu de la Drôme per il mese incominciato oggi: Dal 1 al 6 periodo abbastanza bello. Rugiada al mattino fredda, quella della sera abbondante. Bel tempo dal 6 al 14. E' a temersi il gelo nelle regioni montuose. Vento il 7. Brezza il 9 e il 11 nel Mediterraneo. Bel tempo alla luna piena che comincerà il 14 e finirà il 21. Piogge di corta durata il 16 ed il 19. Mattinate fresche. Altro periodo di bel tempo all'ultimo quarto di luna che comincerà il 21 e finirà il 28. Piogge nelle regioni N. O. ed O. della Francia ed Inghilterra il 23 ed il 26. E' a temersi il gelo, specialmente in Svizzera ed in Germania ed in tutte le regioni riverane del mare del Nord e del Baltico. Piogge intermitte e venti variabili alla luna nuova che comincerà il 28 e finirà il 6 maggio. Perturbazioni atmosferiche al largo delle isole britanniche verso il 29. Mese generalmente bellissimo. Stato sanitario molto soddisfacente in tutta Europa.

Poi negozianti. Allo scopo di infrangere l'uso illegale delle bollette di pagamento e di circolazione che scortano generi coloniali e oli minerali nella zona di vigilanza, la Direzione generale delle Gabelle ha disposto che gli agenti doganali, quando trovino nella zona siffatti generi, sia nelle stazioni ferroviarie, dovranno, dopo riscontrato se le bollette che li accompagnano siano valide in ragione di tempo, e corrispondano coi numeri, colle marche e coi polizini dei colli, apporvi il loro visto colla indicazione del luogo, dell'ora e della direzione della merce.

La stessa direzione avverte che qualora le stesse bollette si volessero far servire a scorta di generi aventi diversa destinazione o fossero su altra strada o pure essendo sulla strada indicata palesassero un indugio ingiustificato e inverosimile, non potranno gli agenti ammetterne la indennità, anche se concordassero i polizini, e dovranno procedere al sequestro, facendo risultare dal verbale chiaramente le circostanze e gli indizi della frode.

Giurisprudenza. La Cassazione di Roma risolvendo una questione molto controversa negli uffici del registro, ha sentenziato che al coniuge congiunto al defunto col solo vincolo religioso è applicabile la tassa di successione dovuta dagli eredi estranei e non quella stabilita pel coniuge che succede all'eredità del coniuge defunto.

Banchi del lotto e rivendite generi di privativa. Il ministro delle finanze in applicazione del regio decreto 18 novembre 1880 ha diramato le nuove norme con le quali governare il conferimento dei banchi del lotto e delle rivendite di generi di privativa, e per la nomina a commesso di dogana e delle saline a favore del personale del macinato, licenziato per riduzione.

CORRIERE DEL MATTINO

Il sistema rappresentativo comincia a far capolino in Russia. Un decreto oggi annunziato dal telegrammi ordina infatti che alla Prefettura di Pietroburgo sia unito un consiglio eletto dagli abitanti, che deciderà su tutte le misure progettate dal prefetto. Questa disposizione sarà estesa anche ad altre città. Si aggiunge che tale *ukase* era già stato firmato da Alessandro II; e con ciò si tende a far credere che la concessione non è punto strappata al nuovo Czar dal timore dei nikolisti.

In quanto alla politica estera della Russia, essa sarebbe chiaramente delineata dalle seguenti parole che, secondo un dispaccio della *Triester Zeitung*, Alessandro III avrebbe dirette a giorni scorsi a un diplomatico inglese: «Se bene la Francia sia forte, la sua vittoria sarebbe incerta in una nuova guerra con la Germania. Gli alleati della Francia dovrebbero dipoi

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght; Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

AVVISO INTERESSANTE

per le persone affette da

30 anni d'Esercizio **ERNIA** 30 anni d'Esercizio

L. ZURICO, Via Cappellari, 4, Milano

I tanto benefici e raccomandati Cinti Meccanico-Anatomici per la vera cura e miglioramento delle **Ernie**, invenzione privilegiata dell'Ortopedico sig. **ZURICO**, troppo noti per decantarne la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, sono preferiti dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero come quelli che nulla ormai lasciano a desiderare, sia per contenere, come per incanto, qualsiasi **Ernia**, sia per produrre, in modo soddisfacentissimo, pronti ed ottimi risultati: è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi all'opposto gode d'un insolito e generale benessere. Le numerose ed incontrastate guarigioni ottenute con questo sistema di Cinto, provano alla evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente. **Guardarsi** dalle contraffazioni, le quali mentre non sono che grossolane ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso; il vero Cinto, sistema **ZURICO**, trovasi solo presso l'inventore a **Milano**, non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita.

SOCIETA' R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

Da Genova all'America del Sud

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

IL 22 APRILE 1881

per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES toccando BARCELONA e GIBILTERRA

partirà il vapore

UMBERTO I°

Per l'imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, Num. 8 Genova.

CURA INVERNALE.

L'unico rimedio di effetto sicuro per purificare il sangue si è:

IL TE PURIFICATORE IL SANGUE

antiartritico-antireumatico di Wilhelm.

Purgante il sangue per artrite e reumatismo.

Guarigione radicale dell'artrite del reumatismo, e mali invertebrati ostinati, come pure di tutte le malattie sessuali ed esantemiche, pustolose sul corpo o sulla faccia, erpeti, ulcere sifilitiche. Questo tè dimostrò un risultato particolarmente favorevole nelle ostruzioni del fegato e della milza, come pure nelle emorroidi, nell'itterizia, nei dolori violenti dei nervi, muscoli ed articolazioni, negli incomodi diuretici, nell'oppressione dello stomaco con ventosità, costipazione addominale, polluzioni, debolezza virile, fiori nelle donne, ecc. Mali, come la scrofola si guariscono presto e radicalmente, essendo questo tè, facendone uso continuo, un leggero solvente ed un rimedio diuretico. Purgando questo rimedio impiegandolo internamente, tutto l'organismo, imperocché nessun altro rimedio ricerca tanto il corpo tutto ed appunto per ciò espelle l'umore morbifico, così anche l'azione è sicura, continua. Moltissimi attestati, apprezzazioni e lettere d'encomio testimoniano conforme alla verità il suddetto, i quali, desiderandolo, vengono spediti gratis.

Si avverte di guardarsi dalla adulterazione e dell'inganno.

Si vende in Udine alla Farmacia dei Sig. Bosero e Sandri, dietro il Duomo.

CURA PRIMAVERILE.

ACQUE FERRUGINOSE ARSENICALI.

Si porta a conoscenza dei signori Medici e Farmacisti, che il deposito dell'acqua arsenicale ferruginosa di Roncigno fu accordato, per la Provincia del Friuli, esclusivamente alla farmacia di **ANGELO FABRIS**, via Mercatovecchio in Udine.

Sono da rifiutarsi le bottiglie, che al collo non portano la fascetta con la firma dei proprietari.

Fratelli Dottori WAIZ proprietari.

AVVISO.

Il sottoscritto riceve commissioni di calce viva, qualità perfettissima, prodotto delle proprie fornaci di Polazzo vicino alla Stazione ferroviaria di Sagrado. Qualunque commissione viene prontamente eseguita.

Tiene deposito continuato; con arrivi settimanali ed anche giornalieri qui in Udine fuori della porta Aquileia, Casa Manzoni.

DISTINTA DEI PREZZI

In magazzino a Udine al quint. L. 2,70

Alla staz. ferr. di Udine » 2,50

» Codroipo » 2,65 per 100 quint. vagone comp.

» Casarsa » 2,75 id. id.

» Pordenone » 2,85 id. id.

(Pronta cassa)

NB. Questa calce bene spenta da un metro cubo di volumi ogni 4 quint. e si presta ad una rendita del 30 0/0 nel portare maggior sabbia più di ogni altra.

Antonio De Marco Via Aquileia N. 7.

Orario ferroviario

Partenze

da Udine

ore 1.48 ant. misto
» 5. — ant. omnibus
» 9.28 ant. id.
» 4.57 pom. id.
» 8.28 pom. diretto

da Venezia

ore 4.19 ant. diretto
» 5.50 id. omnibus
» 10.15 id. id.
» 4. — pom. id.
» 9. — id. misto

da Udine

ore 6.10 ant. misto
» 7.34 id. diretto
» 10.35 id. omnibus
» 4.30 pom. id.

da Pontebba

ore 6.31 ant. omnibus
» 1.33 pom. misto
» 5.01 id. omnibus
» 6.28 id. diretto

da Udine

ore 7.44 ant. misto
» 3.17 pom. omnibus
» 8.47 pom. id.
» 2.50 ant. misto

da Trieste

ore 8.15 pom. misto
» 3.50 ant. omnibus
» 6. — ant. id.
» 4.15 pom. id.

Arrivi

a Venezia

ore 7.01 ant.
» 9.30 ant.
» 1.20 pom.
» 9.20 id.
» 11.35 id.

a Udine

ore 7.25 ant.
» 10.04 ant.
» 2.35 pom.
» 8.28 id.
» 2.30 ant.

a Pontebba

ore 9.11 ant.
» 9.40 id.
» 1.33 pom.
» 7.35 id.

a Udine

ore 9.15 ant.
» 4.18 pom.
» 7.50 pom.
» 8.20 pom.

a Trieste

ore 11.49 ant.
» 7.06 pom.
» 12.31 ant.
» 7.35 ant.

a Udine

ore 1.11 ant.
» 7.10 ant.
» 9.05 ant.
» 7.42 pom.

L'ISCHIADE o SCIATICA

viene guarita in pochi giorni mediante il **Liparolite** che da oltre 20 anni si prepara dal Farmacista Rossi, al Carmine, Brescia. E' pure utilissimo nei dolori Reumatici. Centinaia di attestazioni mediche comprovano l'efficacia di questo rimedio.

Prezzo L. 2 al vaso.

Spedizioni contro Vaglia postale.

FUMATORI!

non più mali né alla lingua, né alla gola, né allo stomaco mercè lo

Accendisigaro purificatore

Nuova invenzione brevettata in Italia, dal professor L. Myrion. — Con questo elegante apparecchio tascabile, raccomandato dai primari igienisti d'Europa, si attiva mirabilmente la tirata del fumo dando a questo un gratissimo aroma. In 10 secondi si rinsanano anche i peggiori sigari della Regia. Indispensabile per coloro che fumano appena pranzato. Serve altresì per la pipa e le sigarette. Spaccio in America per oltre cinque milioni, con più di trenta mila certificati.

Esclusivo deposito, in Italia presso la Ditta C. E. MANINI, Milano, Via Cerva, 38. Si spedisce contro L. 2 franco di porto con istruzione.

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

Grande Atlante di Tossicologia

del dott. TAMASSIA

prof. di medicina legale nell'Università di Pavia

Questo **Quadro sinottico** di Tossicologia, compilato dal prefato professore sulle più recenti scoperte della chimica e fisiologia e sulle più reputate teorie della scienza medica, sussidiato dalle più accurate osservazioni, compendia la parte generale e critica del veneficio col suo concetto clinico e medico-legale. Le qualità fisiche e chimiche d'ogni sostanza tossica, dose, durata del veneficio, conseguenti alterazioni cadaveriche, trattamento, antidoti, diagnosi differenziali, le indagini chimiche e medico-legale, ecc. — Indispensabile nei laboratori chimici, farmacie, sale di clinica, gabinetti medici, Tribunali, ecc., riesce di grande giovamento a giudici istruttori, sindaci, collegi e scuole.

Spedisce l'Amministrazione del *Giornale di Udine* contro vaglia di L. 4.

Da **Giul. Francesconi** libraio in Piazza Garibaldi N. 15 trovasi un grande assortimento di libri vecchi e nuovi, monete ed altri oggetti d'antichità, assume qualunque commissione, a prezzi discreti, compra e permuta qualsiasi libro, moneta, carta a peso ecc. ecc.

COLLA LIQUIDA

di Edoardo Gaudin di Parigi.

La sottoscritta ha testè ricevuto una vistosa partita di questa Colla senza odore, che s'impiega a freddo per le porcellane, i vetri, i marmi, il legno, il cartone, la carta, il sughero, ecc.

Essa è indispensabile negli Uffici, nelle Amministrazioni e nelle famiglie

Flac. piccolo colla bianca L. —.50 | Flacon Carrè mezzano L. 1. —
» grande » —.75 | » grande » 1.15
» Carrè piccolo » —.75

I Pennelli per usarla a cent. 5 cadauno.

Amministrazione del *Giornale di Udine*

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto agreevolissimo, amaro, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausea ed i ruti, calma il sistema nervoso; e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del **MONTE ORFANO** da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro L. 2.50
» da 1/2 litro » 1.25
» da 1/5 litro » 0.60
In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis) » 2.00

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)

Rappresentante per Udine e Provincia sig. **LUIGI SCHMITZ**, Riva Castello N. 1

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE

la deliziosa Farina di Salute Du Barry

REVALENTA ARABICA

RISANA LO STOMACO IL PETTO I NERVI
IL FEGATO LE RENI INTESTINI VESCICA
MEMBRANA MUCOSA CERVELLO BILE
E SANGUE I PIU AMMALATI

NON PIU MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti e senza medicine, senza purghe, né spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

Revalenta Arabica

Le infermità e sofferenze, compagne terribili della vecchiaia, non hanno più ragione d'essere dopo che la deliziosa **Revalenta Arabica** restituisce salute, energia, appetito, buona digestione e buon sonno.

Essa guarisce senza medicine, né purghe, né spese, le dispesie, gastriti, gastralgie, ghiandole, ventosità, acidità, pituita, nausea, flatulenze, vomiti, stitichezza, diarrea, tosse, asma, tisi, ogni disordine di stomaco, gola, fiato, voce, respiro, bronchi, vescica, fegato, reni, intestini, mucosa, cervello e sangue; 33 anni d'invariabile successo.

N. 90,000 cure, comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow, della signora marchesa di Bréhan, ecc.

Cura n. 67,818. Castiglion Fiorentino (Toscana) 7 settembre 1869.

La **Revalenta** da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente, e perciò desidero averne altre libbre cinque. Mi ripeto con distinta stima,

Dott. Domenico Pallotti.

Cura n. 79,422. Serravalle Scrivia (Piemonte) 19 dicembre 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scatola della sua meravigliosa farina **Revalenta Arabica**, la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia di me i più sentiti ringraziamenti, ecc.

Prof. Pietro Canevari, Istituto Grillo,

(Serravalle Scrivia)

Cura n. 67,918. Venezia 29 aprile 1869

Il dott. Antonio Scordilli, giudice al Tribunale di Venezia, S. Maria Formosa, Calle Querini 4778, da malattia di fegato.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Guardarsi dalle contraffazioni sotto qualsiasi forma o titolo, esigere la vera **Revalenta Du Barry**

Prezzi della Revalenta.

In scatole: Un quarto di chil. lire 2.50; Mezzo chil. lire 4.50; Un chil. lire 8; Due chil. e mezzo lire 19; Sei chil. lire 42; Dodici chil. lire 78.

Per spedizioni inviare vaglia postale o biglietti della Banca Nazionale, Casa **DU BARRY & C. (limited)** N. 2, Via Tomaso Grossi, Milano.

Si vende in Udine ed in tutte le città del Regno presso i principali farmacisti e droghieri.

Rivenditori: **Udine** Angelo Fabris, G. Comessati, A. Filippuzzi e Silvio dott. De Faveri, al Redentore, Piazza Vittorio Emanuele, farmacisti — **Tolmezzo** Giuseppe Chiussi — **Gemona** Luigi Billiani — **Pordenone** Roviglio e Varascini — **Villa Santina** P. Morocutti.